

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010 TGS


SS/AKT2693 del 22/10/2014, revisione 1, Redatta da RLB ,
Approvata da RLB , Archiviata da RLB






SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: TGS
Codice commerciale: AKT2693
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Sgrassante igienizzante togliasegni
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE)
Tel: 0522 976731 - info.atas@tin.it
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.atas@tin.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Tel: 0522 976731 - info.atas@tin.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
 Xi Irritante
- Frase R:
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

2-butossietanolo

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 7% - < 10% 2-butossietanolo

REACH No.: 01-2119475108-36, Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

Xn,Xi; R20/21/22-36/38

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

>= 1% - < 3% acetone

REACH No.: 01-2119471330-49, Numero Index: 606-001-00-8, CAS: 67-64-1, EC: 200-662-2

F,Xi; R11-36-66-67

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 1% - < 3% Sodium Coceth Sulfate

CAS: 9004-82-4

Xi; R36/38

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

>= 1% - < 3% Alcoli C10-12 etossilati

CAS: 67254-71-1

Xi; R41

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

>= 0.5% - < 1% idrossido di potassio; potassa caustica

Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3

Xn,C; R22-35

⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

- Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperatura ambiente.
Stoccare separatamente da prodotti acidi.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Sostanze e/o miscele fortemente acide. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Pronto uso concentrato per trattare superfici plastiche, laminate e verniciate, ceramica e linoleum.
Applicato e lasciato agire alcuni istanti, al passaggio del panno rimuove macchie di inchiostro, pennarello e simili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
TLV TWA - ppm 20 A3
TLV STEL - ppm 50 A3
VLE 8h - ppm 20 mg/m³ 98 ,Skin
VLE short - ppm 50 mg/m³ 246 ,Skin
acetone - CAS: 67-64-1
TLV TWA - 500 ppm 1210 mg/m³
VLE 8h - 1210 mg/m³ - 500 ppm
idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3
TLV STEL - mg/m³ 2 C
- Valori limite di esposizione DNEL
acetone - CAS: 67-64-1
Lavoratore professionale: 186 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2420 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1210 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 62 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 62 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
acetone - CAS: 67-64-1
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 21 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 30.4 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.04 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 33.3 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Grembiule di protezione.

Protezione delle mani:

Usare guanti in lattice, PVC o neoprene (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP1.

Rischi termici:

Reagisce a contatto con sostanze acide sviluppando calore.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido limpido arancio
Odore:	Profumato all'arancia
Soglia di odore:	n.d.
pH:	11,4
Punto di fusione/congelamento:	n.d.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	c.a. 100 °C
Infiammabilità solidi/gas:	n.d.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d.
Densità dei vapori:	n.d.
Punto di infiammabilità:	> 70 °C
Velocità di evaporazione:	n.d.
Pressione di vapore:	n.d.
Densità relativa:	1,010 a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa
Solubilità in olio:	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.
Temperatura di autoaccensione:	n.d.
Temperatura di decomposizione:	n.d.
Viscosità:	n.d.
Proprietà esplosive:	n.d.
Proprietà comburenti:	n.d.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	completa in sistemi acquosi
Liposolubilità:	n.d.
Conducibilità:	n.d.

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze

violente reazioni esotermiche con sostanze acide

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Esposizione alla luce e all'aria. Stoccaggio lontano da sostanze acide e/o combustibili.
- 10.5. Materiali incompatibili
Sostanze e/o miscele fortemente acide.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 10 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 1200 mg/kg

acetone - CAS: 67-64-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.09 Ppm - Durata: 8h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5800 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20 ml/kg

Alcoli C10-12 etossilati - CAS: 67254-71-1

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Pelle - Specie: Ratto > 250 mg/kg

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 273 mg/kg

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

Alcoli C10-12 etossilati - CAS: 67254-71-1

Effetti potenziali acuti sulla salute:

Inalazione-può emettere gas, vapori o polvere chesono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Ingestione- può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle-non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi-provoca gravi lesioni oculari.

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Effetti acuti:il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea,vomito,diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonchè degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore,tosse,respirazione asmatica,laringite,respiro corto,cefalea,vomito e nausea.II

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore, tosse, respirazione asmatica, cefalea.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 101 mg/l - Durata h: 24
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 101 mg/l - Durata h: 168
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 101 mg/l - Durata h: 96

acetone - CAS: 67-64-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 4144 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 302 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4042 mg/l - Durata h: 336
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1680 mg/l - Durata h: 48

Alcoli C10-12 etossilati - CAS: 67254-71-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri = 141 mg/l - Durata h: 3
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.6 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.2 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: CE10 - Specie: Dafnie = 0.355 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: CE10 - Specie: Pesci = 0.213 mg/l - Durata h: 504

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 179 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 60 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

TGS

Biodegradabilità: I tensioattivi contenuti sono biodegradabili conformemente al Reg. 648/2004/CE - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Residui di prodotto, codice CER:20 01 29
Contenitori contaminati, codice CER:15 01 10
Codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R22 Nocivo per ingestione.
R35 Provoca gravi ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

Scheda di sicurezza conforme al REG.453/2010

TGS

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.